

que col ricco bottino, e gli Abitanti pregarono allora *Aurengzeeb* con gran calore, che facesse munire la Città con terrapieni, e mura, ciocchè si fece con quattro miglia e mezzo di giro, che ben presto riuscì spazio troppo angusto, quando ricrebbe il traffico, onde i sobborghi furono uniti alla Città per comodo degli Artigiani; il terrapieno s'innalzò con mattoni dell'altezza di piedi 24. e si fortificò con baluardi rotondi discosti l'uno dall'altro 200. passi, con sei Cannoni per cadaun baluardo: i facoltosi s'han fatto fabbricare fuori della Città molti Casini, e Giardini di delizia per ripararsi dall'eccessivo calore, che vi regna ne' Mesi d'Aprile, di Maggio, e di Giugno. Fiorì questa Città fino all'anno 1686. quando gl'Inglese la invasero con una Guerra ingiusta, che terminò l'anno 1689. con vantaggio de' nemici. Altra volta fu infestata da' Corsali l'anno 1695. che ci vennero con quattro Navilj piccoli, e presero una grossa Nave del *Gran Mogol*, nella quale v'era un gran carico d'oro, e d'argento, con una Dama Maomettana; e da questo tempo in poi ebbe sempre il traffico in questa Città molti imbarazzi, e disgrazie.

L'anno 1705. invecchiatosi *Aurengzeeb* vennero i *Rajai* vicini con un'Esercito di 80000. Cavallo, ed assediaron la Città, saccheggiando tutte le Ville ad essa soggette; ma non avendo Cannoni non poterono bersagliare le fabbriche: la Città trovossi spogliata di vettovaglie, ma se n'ebbero ben presto da *Guzaratte* per via del Mare, e del Fiume contiguo. I nemici, che venir sogliono ad asse-